



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

*Decreto del sindaco n.25/2026*

**Oggetto:** DELEGA ALLA CONSIGLIERA COMUNALE FRANCESCA FIORI IN MATERIA DI  
POLITICHE DI INVECCHIAMENTO ATTIVO. ART. 46 DELLO STATUTO  
COMUNALE.

### IL SINDACO

atteso che l'art. 1, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e s.m. demanda al Comune, ente autonomo che rappresenta la comunità locale, il compito di curarne gli interessi e di promuoverne lo sviluppo;

considerato che l'art. 54, comma 9, del citato Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige stabilisce che lo statuto può prevedere l'attribuzione di funzioni particolari a singoli consiglieri;

richiamato l'art 46 dello Statuto del Comune di Trento, ai sensi del quale il Sindaco può affidare a Consiglieri comunali, in numero non superiore a due, deleghe su specifiche materie;

richiamato altresì l'art 10 del regolamento interno del Consiglio comunale;

visto il proprio decreto di data 12.5.2025 n. 37/2025 di nomina della Giunta comunale ed attribuzione degli incarichi agli Assessori comunali;

ricordato che l'art. 2 dello Statuto del Comune di Trento indica tra le finalità del Comune la valorizzazione del ruolo degli anziani, la loro cura ed assistenza, nonché il sostegno e la promozione di occasioni di incontro e di partecipazione ad una politica orientata verso la terza età e ai progetti che la riguardano;

evidenziato quanto dichiarato nelle Linee programmatiche di mandato 2025-2030 approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 3 luglio 2025 nella sezione "La città sociale è una città sicura – Aver cura di Trento ci fa stare bene" relativamente al sostegno alle fragilità: "Nel caso dell'invecchiamento della popolazione l'impegno che intendiamo assumerci è quello di garantire il più possibile l'autonomia delle persone, del loro potere di scelta, del loro benessere, organizzando un sistema di assistenza che sostenga l'invecchiamento attivo, la domiciliarità, prevedendo un numero molto più consistente rispetto all'attuale di alloggi protetti per gli anziani per ritardare un accesso alle RSA che toglierebbe risorse a chi ne ha più bisogno. Peraltro una razionalizzazione del sistema dei servizi di questa natura può comportare una notevole riduzione dei costi sempre crescenti per l'amministrazione pubblica. Costi che, nella prospettiva dell'attuale trend demografico,

**SEGRETERIA GENERALE**

*Ufficio Consiglio comunale*



diventeranno a brevissimo insostenibili.”;

rammentato altresì che nel Documento unico di programmazione 2026 -2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 18 dicembre 2025 e variato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 4 febbraio 2026 nella sezione “La città sociale è una società sicura” è inserito l’obiettivo strategico di dare attuazione agli obiettivi del Piano sociale per un welfare capace di intercettare problemi emergenti, disagi e fragilità facendo leva sui valori della partecipazione e della cittadinanza attiva;

ritenuto pertanto, al fine di dare attuazione a quanto enunciato nelle Linee programmatiche di mandato del Sindaco e nel Documento unico di programmazione del Comune di Trento, di affidare ad una Consigliera comunale la delega per l’esercizio delle azioni consultive e propulsive relative alle politiche di invecchiamento attivo;

atteso che la Consigliera delegata esercita funzioni consultive e ausiliarie del Sindaco, anche su materie già affidate a singoli Assessori, ferma restando la competenza degli stessi;

delega

alla Consigliera comunale Francesca Fiori, nata a Carbonia (SU) il 26.11.1978, l’esercizio delle azioni consultive e propulsive relative alle politiche di invecchiamento attivo.

Alla Consigliera è affidato il compito di promuovere e sostenere politiche, iniziative e progettualità finalizzate all’invecchiamento attivo della popolazione. Nello specifico, ponendosi come obiettivo il mantenimento della qualità della vita, di un ruolo attivo nella comunità, della partecipazione sociale, culturale e civica, anche con l’avanzare dell’età.

La delega prevede il riconoscimento dell’invecchiamento come processo che riguarda l’intero arco della vita e che richiede politiche e azioni che coinvolgono anche le generazioni più giovani, in un’ottica di prevenzione, di promozione della salute, di diffusione di stili di vita attivi. Un approccio fondato sulla consapevolezza che le persone anziane non sono soltanto destinatarie di servizi assistenziali, ma risorse per la comunità, portatrici di competenze, esperienza e relazioni.

In questo quadro, rientra nella delega alla Consigliera la promozione del percorso di costruzione del “Piano per l’Invecchiamento Attivo della città di Trento”. Il Piano, che sarà elaborato seguendo un modello partecipativo e inclusivo, dovrà mirare a favorire l’autonomia delle persone anziane e la prevenzione dell’isolamento e della fragilità attraverso la creazione di contesti sociali, urbani e relazionali favorevoli e grazie alla costruzione di comunità solidali e inclusive.

La Consigliera delegata:

- ha funzioni consultive e ausiliarie del Sindaco, anche su materie già affidate a singoli Assessori, ferma restando la competenza degli stessi;
- deve rispettare le eventuali direttive del Sindaco in merito alla presente delega;
- partecipa alle riunioni di Giunta comunale, se invitata, ed alla conseguente discussione su temi attinenti alla presente delega;
- per l’esercizio della presente delega si avvale del supporto della struttura comunale, in particolare, del Servizio Welfare e coesione sociale.

Il potere di firma degli atti rimane in capo al Sindaco e, quanto agli atti gestionali, ai Dirigenti per le rispettive aree di competenza.

La presente delega decorre dal 23 marzo 2026 e scade al termine del mandato.

Della presente delega viene data comunicazione al Consiglio comunale ai sensi dell’art. 46,



COMUNE DI TRENTO

comma 2, dello Statuto comunale.

Il Sindaco  
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).